



**REGOLE PER IL MANTENIMENTO DEGLI INCENTIVI IN CONTO ENERGIA**

*Documento tecnico di riferimento*

## INDICE

<b>PREMESSA</b>	<b>4</b>
<b>1 INTERVENTI SU IMPIANTI INCENTIVATI IN CONTO ENERGIA</b>	<b>6</b>
1.1 SPOSTAMENTO DELL'IMPIANTO	7
1.2 MODIFICHE DEL PUNTO DI CONNESSIONE DELL'IMPIANTO	8
1.3 VARIAZIONE DELLE MODALITÀ INSTALLATIVE	8
1.4 SOSTITUZIONE DEI COMPONENTI D'IMPIANTO	9
1.5 INTERVENTI DI MODIFICA DELLA CONFIGURAZIONE ELETTRICA	11
1.6 RIDUZIONE DELLA POTENZA DELL'IMPIANTO	11
1.7 POTENZIAMENTI NON INCENTIVATI	11
1.8 VARIAZIONE DELLA PROPRIETÀ DEL SITO DI INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI	12
1.9 CAMBIO DI TITOLARITÀ DEGLI IMPIANTI	13
1.10 VARIAZIONE DEL REGIME DI CESSIONE IN RETE DELL'ENERGIA PRODOTTA DALL'IMPIANTO E/O DEL REGIME COMMERCIALE DI VALORIZZAZIONE DELLA STESSA CON ESCLUSIVO RIFERIMENTO AL REGIME DI INCENTIVAZIONE.	13
<b>2 GESTIONE DELLE COMUNICAZIONI</b>	<b>15</b>
2.1 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DI REALIZZAZIONE DI UN INTERVENTO	15
2.2 COMUNICAZIONI DI FERMO IMPIANTO / RIATTIVAZIONE IMPIANTO	17
2.3 COSTI D'ISTRUTTORIA	17
<b>3 VERIFICHE E CONTROLLI</b>	<b>19</b>
<b>APPENDICE A</b>	<b>20</b>
<b>APPENDICE B - DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE AL GSE</b>	<b>22</b>
B.1 SPOSTAMENTO DELL'IMPIANTO	22
B.2 MODIFICHE DEL PUNTO DI CONNESSIONE DELL'IMPIANTO	23
B.3 VARIAZIONE DELLE MODALITÀ INSTALLATIVE	24
B.4 SOSTITUZIONE DEI COMPONENTI DELL'IMPIANTO	26
B.5 MODIFICA DELLA CONFIGURAZIONE ELETTRICA	29
B.6 RIDUZIONI DELLA POTENZA DELL'IMPIANTO	30
B.7 POTENZIAMENTI NON INCENTIVATI	32
B.8 VARIAZIONE DELLA PROPRIETÀ DEL SITO DI INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI	33
B.9 ALTRE MODIFICHE ALL'IMPIANTO	33

**ALLEGATO 1** **34**

---

**ALLEGATO 2** **36**

---

**ALLEGATO 3** **38**

---

**ALLEGATO 4** **40**

---

## PREMESSA

Il GSE, in attuazione dei Decreti Ministeriali di riferimento, come integrati e modificati, e delle Delibere dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico, riconosce le tariffe incentivanti alla produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici, secondo modalità operative dettagliate da Guide, Regole Applicative/Tecniche e Informativa pubblicate sul proprio sito istituzionale. L'evoluzione della normativa di riferimento rende necessaria la definizione di alcune regole, a supporto degli Operatori, per garantire la corretta gestione in efficienza degli impianti incentivati, nel rispetto delle norme vigenti.

Durante il periodo di incentivazione, può presentarsi, infatti, l'esigenza di apportare modifiche agli impianti fotovoltaici. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano, nel seguito, alcune possibili casistiche:

- spostamento dell'impianto
- modifiche del punto di connessione dell'impianto
- variazione della modalità installativa
- sostituzione dei componenti d'impianto
- interventi di modifica della configurazione elettrica
- riduzione della potenza di impianto e dismissione dell'impianto
- potenziamenti non incentivati
- variazione della proprietà del sito di installazione degli impianti
- cambio di titolarità degli impianti
- variazione del regime di cessione in rete dell'energia prodotta dall'impianto e/o del regime commerciale di valorizzazione della stessa.

Il presente documento tecnico di riferimento (nel seguito anche, DTR) si applica agli impianti fotovoltaici ammessi alle tariffe incentivanti del Conto Energia, ai sensi dei Decreti ministeriali 28 luglio 2005 e 6 febbraio 2006 (nel seguito "primo Conto Energia") e dei successivi Decreti ministeriali 19 febbraio 2007 (nel seguito, "secondo Conto Energia"), 6 agosto 2010 (nel seguito, "terzo Conto Energia"), 5 maggio 2011 (nel seguito, "quarto Conto Energia") e 5 luglio 2012 (nel seguito, "quinto Conto Energia").

Si precisa che, relativamente agli interventi conclusi prima della pubblicazione del presente Documento, verificato che il Soggetto Responsabile ne abbia comunque dato segnalazione preventiva, così come previsto dalle norme e dai regolamenti di settore, il GSE valuterà la modifica effettuata avendo riguardo, in primo luogo, ai principi previsti dal Conto energia di riferimento.

Il DTR si pone in continuità con i principi generali, già espressi nella normativa di settore, ed i suoi contenuti sono stati elaborati tenendo conto dell'avvenuto raggiungimento, in data 6 luglio 2013, del limite del costo cumulato annuo stanziato per gli incentivi alla produzione fotovoltaica.

Il presente Documento, infatti, illustra le modalità che gli Operatori sono tenuti a seguire per realizzare gli interventi e non introduce prescrizioni che possano compromettere il diritto già acquisito al momento dell'ammissione agli incentivi ma ne garantisce la salvaguardia, a fronte del contingente massimo (6,7 mld €/anno) previsto dalla normativa.

Pertanto, in considerazione del limite previsto dei 6,7 miliardi di euro annui, per gli interventi sugli impianti incentivati in Conto Energia che comportano incrementi della producibilità oltre i limiti della soglia massima come descritta nell'Appendice A del presente Documento, si provvederà alla valorizzazione:

- di tutta l'energia elettrica immessa in rete, nella disponibilità del produttore, attraverso il Ritiro Dedicato, lo Scambio Sul Posto o la vendita al mercato libero;
- dell'energia elettrica eccedente la soglia, nei casi di incentivazione tramite tariffa onnicomprensiva, alle condizioni previste dalla deliberazione 343/2012/R/efr per l'energia elettrica non incentivata.

Il GSE si riserva di aggiornare il presente Documento nel caso di mutamento del quadro normativo di riferimento e qualora, anche sulla base dell'esperienza acquisita dovesse ritenersi utile fornire indicazioni di maggior dettaglio.

## 1 INTERVENTI SU IMPIANTI INCENTIVATI IN CONTO ENERGIA

Il Soggetto Responsabile che, nel corso del periodo di incentivazione, apporti una modifica all'impianto è tenuto a darne preventiva comunicazione al GSE secondo quanto descritto nel successivo Capitolo 2.

Al fine di mantenere il diritto alle tariffe incentivanti, **le eventuali modifiche devono essere realizzate nel rispetto della normativa di riferimento e in conformità alle disposizioni del presente DTR.**

**Le modifiche possono essere di carattere:**

- **tecnico-progettuale** (es. spostamenti, sostituzioni componenti, variazione della tipologia installativa, della configurazione elettrica, modifica del layout impiantistico, ecc.);
- **giuridico** (es. cambi di titolarità dell'impianto, cambi di proprietà del sito di installazione ecc.);
- **commerciale** (es. cambi di regime commerciale per la valorizzazione dell'energia immessa in rete ecc.);
- **amministrativo** (es. cambi di IBAN del Soggetto Responsabile, rettifiche di dati anagrafici dell'impianto fotovoltaico ecc.).

Come sarà meglio rappresentato nel seguito, qualora dalla realizzazione delle predette modifiche dovesse risultare un incremento della producibilità dell'impianto, una diversa classificazione dell'impianto in termini di riconoscimento delle tariffe incentivanti o, infine, la perdita dei requisiti che hanno consentito l'accesso agli incentivi, il GSE ne valuterà l'ammissibilità e i relativi effetti sugli incentivi, adottando i provvedimenti più opportuni in conformità al presente DTR.

**In via generale, è necessario che gli impianti oggetto di modifica mantengano i requisiti che hanno consentito l'accesso agli incentivi, direttamente o tramite l'ammissione alle graduatorie del primo Conto Energia o ai Registri previsti dal quarto e dal quinto Conto Energia.**

Le modifiche e/o le variazioni che determinino il venir meno dei requisiti previsti dalla specifica normativa di riferimento comportano la decadenza dal diritto a percepire gli incentivi e la risoluzione della convenzione stipulata tra il Soggetto Responsabile dell'impianto e il GSE. In particolare, con riferimento agli impianti iscritti ai registri del quarto e quinto Conto Energia, l'eventuale perdita, in seguito a interventi di modifica successivi all'ammissione agli incentivi, dei requisiti che hanno consentito di beneficiare dei criteri di priorità previsti dai suddetti registri, comporta la decadenza dal diritto agli incentivi. Nel caso in cui, a seguito di motivati interventi, venissero modificate, invece, le caratteristiche in base alle quali è stato determinato il valore della tariffa incentivante, la stessa potrà essere rideterminata, considerando il raggiungimento del limite di costo, solo in riduzione, in base alle nuove caratteristiche dell'impianto<sup>1</sup>. Il valore di eventuali maggiorazioni o premi riconosciuti con criterio percentuale, qualora continuino a permanere le condizioni di cumulabilità degli incentivi previste dal singolo Decreto di riferimento, sarà ricalcolato sulla base della nuova tariffa da applicare.

Gli interventi di modifica non possono in alcun caso comportare un incremento del valore della tariffa incentivante riconosciuta originariamente. In particolare, non sarà possibile richiedere premi e maggiorazioni, anche laddove, in seguito alla modifica apportata all'impianto, dovessero venir meno le eventuali condizioni di non cumulabilità che ne avevano impedito il riconoscimento al momento della richiesta degli incentivi. Si richiama, al riguardo, l'articolo 20, comma 1, del DM 5 luglio 2012 ai sensi del quale, successivamente al 6 luglio 2013, hanno cessato di applicarsi

<sup>1</sup> Fanno eccezione gli impianti interessati dalle norme emanate a favore delle popolazioni colpite dal sisma che ha interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo il 20 e il 29 maggio 2012, realizzati su fabbricati distrutti: tali impianti possono anche essere ricostruiti a terra mantenendo la tariffa incentivante prevista per gli impianti "su edificio" nonché quelli interessati dall'applicazione dell'articolo 2, comma 173 della legge Finanziaria 2008.

sia le disposizioni del medesimo decreto sia quelle dei precedenti provvedimenti di incentivazione della produzione da impianti solari fotovoltaici, laddove ne derivino incrementi del costo indicativo cumulato raggiunto alla medesima data.

Nei successivi paragrafi sono riportati, in via esemplificativa, alcune delle fattispecie che potrebbero verificarsi durante il periodo d'incentivazione, con le relative implicazioni in termini di mantenimento degli incentivi.

### 1.1 Spostamento dell'impianto

Lo spostamento di un impianto fotovoltaico in un sito<sup>2</sup> diverso da quello di prima installazione, al di fuori delle ipotesi descritte nel presente DTR, comporta la decadenza dal diritto alla tariffa incentivante e la risoluzione della Convenzione inizialmente stipulata<sup>3</sup>.

Sono consentiti spostamenti all'interno del sito di prima installazione alle seguenti condizioni, purché autorizzati dagli Enti territorialmente competenti, qualora ne ricorrano le condizioni, e adeguatamente motivati al GSE.

Per impianti installati su edificio, il sito di prima installazione coincide con l'unità immobiliare, identificata dalla particella catastale su cui l'impianto è stato inizialmente autorizzato e realizzato.

Per gli impianti installati su edificio sono, pertanto, consentiti spostamenti a condizione che:

- la collocazione finale dell'impianto rimanga nell'ambito della stessa particella catastale;
- l'intervento sia realizzato disponendo del titolo autorizzativo/abilitativo necessario.

Per impianti installati a terra, il sito di prima installazione coincide con la/e particella/e registrata/e al Catasto dei Terreni, sulla/e quale/i è stato installato l'impianto, comunicata/e agli Enti competenti per ottenere le autorizzazioni necessarie e al GSE in fase di presentazione della richiesta di riconoscimento delle tariffe incentivanti.

Per gli impianti installati a terra sono, pertanto, consentiti spostamenti a condizione che:

- la collocazione finale dell'impianto rimanga nell'ambito delle particella/e su cui lo stesso è stato inizialmente autorizzato e realizzato;
- l'intervento sia realizzato disponendo del titolo autorizzativo/abilitativo necessario.

Qualora il manufatto (pensilina, serra,...) su cui è installato l'impianto non risulti accatastato, si intende come sito di prima installazione la/e particella/e registrata/e al Catasto Terreni sulla/e quale/i insisteva il manufatto, comunicata/e agli Enti competenti per ottenere le autorizzazioni e al GSE in fase di richiesta di riconoscimento delle tariffe incentivanti.

Per gli impianti installati su manufatti non accatastati sono, pertanto, consentiti spostamenti a condizione che:

- la collocazione finale dell'impianto rimanga nell'ambito delle particella/e su cui insisteva il manufatto sul quale l'impianto è stato inizialmente autorizzato e realizzato;
- l'intervento sia realizzato disponendo del titolo autorizzativo/abilitativo necessario.

<sup>2</sup> La definizione di "sito" prevista dal presente Documento ha efficacia nei limiti di applicazione dello stesso; non può essere richiamata in altri ambiti non andando a modificare in alcun modo le definizioni previste dai Decreti di riferimento.

<sup>3</sup> Vedi nota 1.

Qualora lo spostamento, effettuato secondo le disposizioni descritte nel presente DTR, dovesse comportare un incremento della producibilità dell'impianto il GSE, come già precisato in Premessa, erogherà gli incentivi spettanti nei limiti di una soglia massima di energia calcolata secondo le modalità descritte nell'Appendice A del presente DTR.

## 1.2 Modifiche del punto di connessione dell'impianto

Il punto di connessione dell'impianto alla Rete elettrica, identificato con un codice POD, deve rimanere non condiviso con altri impianti fotovoltaici incentivati per tutta la durata del periodo di incentivazione, pena la decadenza dal diritto a percepire gli incentivi per tutti gli impianti che condividono il medesimo POD.

Il codice POD che identifica il punto di connessione può subire variazioni, su **iniziativa del Gestore di Rete**, nei casi di:

1. fusione per incorporazione del Gestore di Rete con altro Gestore di Rete<sup>4</sup>;
2. cessione di ramo d'azienda di un Gestore di Rete ad altro Gestore di Rete (totale<sup>5</sup> o parziale<sup>6</sup>);

Le variazioni del codice POD possono, inoltre, avvenire nei casi di:

- a) sostituzione del POD provvisorio/di cantiere;
- b) variazione della tensione di collegamento alla Rete dell'impianto;
- c) modifica del regime di cessione in rete dell'energia;
- d) spostamento del punto di connessione.

Qualsiasi modifica del punto di connessione dell'impianto deve essere debitamente autorizzata e comunicata al GSE secondo le modalità descritte nel successivo Capitolo 2.

La modifica del punto di connessione dell'impianto, non può comportare, in nessun caso, un incremento dei benefici economici riconosciuti, se non previsto dalla normativa di riferimento.

## 1.3 Variazione delle modalità installative

La variazione delle modalità installative dell'impianto può comportare la classificazione dell'impianto in una tipologia diversa da quella iniziale, con effetti sul mantenimento degli incentivi o sul valore della tariffa incentivante riconosciuta.

A mero titolo esemplificativo, nel caso di impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative (BIPV) che abbiano avuto accesso diretto ai meccanismi incentivanti ai sensi del quinto Conto Energia, il venir meno di tale caratteristica comporterebbe la decadenza dal diritto agli incentivi qualora non sussistessero nemmeno gli ulteriori requisiti previsti dal Decreto che avrebbero consentito l'accesso diretto agli incentivi.

Diversamente, laddove le caratteristiche innovative dell'impianto abbiano comportato il riconoscimento di una maggiorazione della tariffa incentivante, ovvero di un premio, la variazione comporta l'adeguamento della tariffa incentivante all'effettiva tipologia di impianto e il venir meno della componente premiale.

La modifica della modalità installativa non potrà comportare, in nessun caso, un incremento dei benefici economici riconosciuti, se non previsto dalla normativa di riferimento.

---

<sup>4</sup> In questo caso è facoltà del Gestore di Rete ricodificare i codici POD.

<sup>5</sup> Anche in questo caso, la ricodifica dei codici POD è facoltà del Gestore di Rete.

<sup>6</sup> La modifica del POD, in questi casi, è obbligatoria.

Si sottolinea che non sono ammessi interventi finalizzati a incrementare la producibilità dell'impianto (ad es.: trasformazione da impianto fisso a impianto a inseguimento).

#### 1.4 Sostituzione dei componenti d'impianto

Nei limiti di cui al presente DTR, è ammessa la sostituzione dei componenti di impianto (componenti principali quali moduli e inverter, e altri componenti quali, ad esempio, contatori, trasformatori, compreso il trasformatore d'isolamento, dispositivo d'interfaccia, strutture di sostegno dei moduli) di cui deve sempre essere data al GSE la necessaria comunicazione di inizio e fine lavori, secondo le modalità descritte nel successivo Capitolo 2, nonché l'indicazione della motivazione sottesa alla realizzazione dell'intervento. Resta inteso che, qualora, per la realizzazione degli interventi di sostituzione, sia necessaria l'autorizzazione da parte di Enti e Amministrazioni competenti, il Soggetto Responsabile è tenuto a produrne copia al GSE ai fini dell'ammissibilità degli interventi. Si precisa che interventi di sostituzione di componenti principali dell'impianto sono ammessi nei limiti della potenza nominale dell'impianto incentivata e contrattualizzata dal GSE.

Tuttavia, in ragione della difficoltà, in taluni casi, di reperire sul mercato moduli di potenza esattamente equivalente a quelli originariamente installati, nei soli casi di impianti di potenza complessiva non superiore a 20 kW, sono consentiti incrementi di potenza esclusivamente nei limiti descritti in Tabella 1, fermo restando il rispetto dei requisiti che hanno consentito l'accesso agli incentivi, direttamente o tramite l'ammissione alle graduatorie del primo Conto Energia o ai Registri previsti dal quarto e dal quinto Conto Energia

**Tabella 1 – Incremento di potenza ammissibile per impianti di potenza fino a 20 kW**

Potenza	Incremento percentuale ammissibile
≤ 3 kW	7%
≤ 6 kW	6%
≤ 10 kW	5%
≤ 20 kW	3%

Nei casi di incremento di potenza nei limiti sopra rappresentati, il GSE erogherà gli incentivi spettanti nei limiti di una soglia massima di energia calcolata ai sensi di quanto rappresentato nell'Appendice A del presente DTR, tenendo in considerazione esclusivamente la potenza dell'impianto inizialmente ammessa all'incentivo.

Si ricorda, inoltre, che non è consentito installare componenti già utilizzati in altri impianti incentivati.

I moduli e/o gli inverter installati

- a) qualora siano stati approvvigionati successivamente alla data di pubblicazione del presente Documento, dovranno possedere i requisiti previsti dal quinto Conto Energia;
- b) qualora fossero già stati approvvigionati dal Soggetto Responsabile alla data di pubblicazione del presente Documento e non rispettino i requisiti previsti al precedente punto a), dovranno almeno possedere i requisiti richiesti dal Decreto ai cui sensi l'impianto è stato incentivato.

In quest'ultimo caso, il Soggetto Responsabile dovrà fornire al GSE evidenza documentale della data di approvvigionamento dei componenti mediante documenti di trasporto e/o fatture attestanti l'acquisto del componente.

Nel caso di sostituzione di moduli, il Soggetto Responsabile è tenuto a dare evidenza al GSE della destinazione del componente sostituito fornendo, ove richiesto:

- 1) nel caso di furto, la denuncia presentata alle Autorità competenti;
- 2) nel caso di guasto o di avarie non riparabili, a seguito delle quali i componenti sostituiti non possono più essere utilizzati e, pertanto, necessitano di opportuno smaltimento, la documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento ai sensi della normativa vigente in materia di RAEE - Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche<sup>7</sup> - o l'eventuale ritiro, da parte del produttore dei pannelli, in caso di difetti di fabbricazione coperti da garanzia in cui sia/siano riportata/e la/e matricola/e del/dei componente/i smaltito/i, ovvero ritirato/i.

Nel caso in cui la sostituzione dei moduli avvenga per motivi diversi da quelli previsti ai precedenti punti 1) e 2), e i componenti sostituiti non vengano smaltiti come RAEE ma siano destinati ad altri usi, potrà essere richiesta dal GSE idonea documentazione comprovante la presa in carico dei medesimi da parte di un soggetto terzo (ad es.: fattura, in caso di vendita) o il loro riutilizzo su altro impianto non incentivato.

Si ricorda che, la sostituzione degli inverter deve essere effettuata nel rispetto delle norme di settore e di quanto previsto dalle Delibere AEEGSI, in materia di connessione degli impianti, e dai gestori di rete nei propri regolamenti d'esercizio.

Si sottolinea che, per gli impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative (BIPV) e gli impianti a concentrazione (CPV), qualora, a seguito della sostituzione dei moduli, venissero meno i requisiti previsti per tali tipologie d'impianto dai Decreti di riferimento, dalle Regole Applicative e dalle Guide tecniche, il GSE verificherà che l'impianto, come risultante a seguito dell'intervento di sostituzione, possieda almeno i requisiti previsti per l'accesso diretto agli incentivi degli impianti fotovoltaici. Nel caso tale verifica abbia esito positivo, la realizzazione dell'intervento comporterà l'adeguamento in riduzione della tariffa inizialmente riconosciuta a quella spettante in relazione all'effettiva tipologia dell'impianto. Un eventuale esito negativo di tale verifica comporterà, invece, la decadenza dal diritto a percepire gli incentivi e la risoluzione della Convenzione.

Nei casi in cui i componenti oggetto di sostituzione abbiano concorso al riconoscimento della maggiorazione tariffaria prevista, sia dal quarto Conto Energia che dal quinto Conto Energia, per l'installazione di componenti prodotti in un paese membro dell'Unione Europea o parte dell'Accordo sullo Spazio Economico Europeo, anche per i componenti di nuova installazione deve essere fornita idonea documentazione atta a dimostrare il possesso dei medesimi requisiti, descritti nelle Regole Applicative relative al quarto e quinto Conto Energia, pubblicate dal GSE. Qualora ciò non fosse possibile, l'intervento di sostituzione comporterà la riduzione delle tariffe incentivanti per una quota pari alla maggiorazione inizialmente riconosciuta, con conseguente recupero, da parte del GSE, della quota di incentivo non spettante. Nel caso in cui l'installazione di componenti prodotti in un Paese membro dell'Unione Europea o parte dell'Accordo sullo Spazio Economico Europeo abbia rappresentato un criterio di priorità dichiarato all'atto dell'iscrizione al Registro, l'intervento di sostituzione che determini la perdita di tale requisito comporterà la decadenza dal diritto a percepire gli incentivi e la risoluzione della Convenzione, con conseguente recupero da parte del GSE degli importi indebitamente percepiti dal Soggetto Responsabile.

Qualora l'intervento di sostituzione di componenti principali di impianto, secondo le disposizioni descritte nel presente paragrafo, dovesse comportare un incremento della producibilità dell'impianto il GSE, come già precisato in Premessa, erogherà gli incentivi spettanti nei limiti della soglia massima di energia calcolata come rappresentato nell'Appendice A del presente DTR.

---

<sup>7</sup> Si vedano, al riguardo, le Istruzioni Operative per lo smaltimento dei pannelli fotovoltaici incentivati in Conto Energia, pubblicate sul sito istituzionale del GSE.

### **1.5 Interventi di modifica della configurazione elettrica**

Sono ammessi gli interventi che comportano l’inserimento di nuovi componenti o l’eliminazione di componenti esistenti laddove ciò sia necessario al fine di adeguare l’impianto all’evoluzione della normativa tecnica relativa al collegamento alla rete e all’esercizio in sicurezza.

Sono inoltre consentiti gli interventi volti a mantenere in efficienza l’impianto o a garantirne un corretto rendimento, quali, ad esempio, l’installazione di dispositivi (cosiddetti “ottimizzatori”) che permettono di ridurre perdite di produzione dovute al non uniforme ombreggiamento dei moduli o alla diversità delle caratteristiche elettriche dei moduli. Considerato che la realizzazione dell’intervento comporta un incremento della producibilità dell’impianto, il GSE, come già precisato in Premessa, erogherà gli incentivi spettanti nei limiti della soglia massima di energia incentivabile, calcolata come rappresentato nell’Appendice A del presente DTR.

La modifica della configurazione elettrica non potrà comportare, in nessun caso, un incremento dei benefici economici riconosciuti, se non previsto dalla normativa di riferimento.

### **1.6 Riduzione della potenza dell’impianto**

È possibile ridurre, in via definitiva o anche temporanea, la potenza nominale dell’impianto incentivata e contrattualizzata dal GSE (ad esempio nel caso in cui, a seguito di guasti, furti, avarie permanenti dei moduli fotovoltaici, il Soggetto Responsabile non intenda procedere, anche solo temporaneamente, alla sostituzione dei componenti come indicato al precedente paragrafo 1.4, oppure a seguito di specifiche prescrizioni degli Enti competenti). In caso di riduzione definitiva della potenza, l’intervento dovrà essere autorizzato affinché il perdurare dell’efficacia e della validità del titolo autorizzativo ottenuto per la realizzazione e l’esercizio dell’impianto sia attestata dalle Amministrazioni locali.

Si specifica che, nel caso in cui il Soggetto Responsabile si dimostri rinunciario, in via definitiva, della quota parte di potenza dismessa o non più installata, non saranno riconosciuti gli incrementi della tariffa incentivante eventualmente spettanti per impianti di pari potenza.

### **1.7 Potenziamenti non incentivati**

E’ possibile realizzare interventi che comportino incrementi della potenza in immissione sul punto di connessione alla rete di impianti incentivati, senza variare la potenza incentivata dell’impianto preesistente, attraverso l’installazione di nuovi moduli fotovoltaici e convertitori, rispettando le seguenti condizioni:

- l’impianto oggetto di potenziamento non incentivato deve essere dotato di idonee apparecchiature di misura che permettano di rilevare, separatamente, l’energia elettrica prodotta dalla porzione di impianto incentivato e quella prodotta dalla porzione aggiuntiva, non incentivata. A tal riguardo, si precisa che, nel caso in cui, prima dell’ intervento, sia presente sull’impianto incentivato il solo contatore di scambio con la rete elettrica, si richiede l’installazione di un apposito contatore di produzione al fine di assicurare che, su ogni porzione d’impianto, sia possibile effettuare la misurazione separata dell’energia prodotta incentivata e di quella non incentivabile;

- la registrazione sul portale GAUDÌ dell'impianto oggetto di potenziamento non incentivato dovrà essere aggiornata, in coerenza con le disposizioni del Codice di Rete di Terna, mediante la creazione:
  - a) di una nuova sezione d'impianto (SEZ) e di una nuova unità di produzione (UP), qualora l'impianto prima dell'intervento di potenziamento fosse costituito esclusivamente da una sezione incentivata in Tariffa Onnicomprensiva in quarto o quinto Conto Energia. Relativamente alla possibilità di accedere ai regimi di Ritiro Dedicato e Scambio sul Posto per la sola sezione aggiuntiva, si ricorda che, ai sensi della Delibera AEEG 127/10, il Soggetto Responsabile è tenuto a presentare istanza entro 60 giorni dalla data di entrata in esercizio.
  - b) di una nuova sezione d'impianto (SEZ), qualora l'impianto prima dell'intervento di potenziamento non incentivato fosse costituito da sezioni incentivate non in Tariffa Onnicomprensiva. Si ricorda che il Soggetto Responsabile deve richiedere al GSE l'adeguamento della potenza per la convenzione di Ritiro Dedicato o Scambio sul Posto eventualmente stipulata per la sezione di impianto potenziata.

Il mancato rispetto delle regole di realizzazione del potenziamento non incentivato e/o dei termini di comunicazione al GSE, determina la sospensione del riconoscimento delle tariffe incentivanti, a partire dalla data di primo parallelo con la rete elettrica della porzione aggiuntiva di impianto non incentivabile e l'adozione dei provvedimenti ritenuti più opportuni.

### **1.8 Variazione della proprietà del sito di installazione degli impianti**

Alcune disposizioni normative hanno legato alla proprietà e/o alla disponibilità del sito di installazione degli impianti l'accesso agli incentivi, ovvero il diritto a godere di premi sulle tariffe incentivanti. Di conseguenza il venirne meno potrà avere effetti sugli incentivi e sulla Convenzione, in termini di riduzione della tariffa incentivante o di risoluzione, in ragione del diritto (maggiorazione dell'incentivo o concessione dello stesso) derivante dalla proprietà o dalla disponibilità del sito. A titolo esemplificativo, nel caso di impianti incentivati ai sensi del quarto Conto Energia installati su aree o edifici di proprietà delle Pubbliche Amministrazioni, la variazione della proprietà del sito di installazione può comportare la decadenza dal diritto a percepire gli incentivi e la risoluzione della Convenzione.

In via generale, laddove il terreno o l'edificio su cui è ubicato un impianto incentivato:

- ✓ fosse trasferito da una Pubblica Amministrazione ad un privato, sarà necessario valutare le motivazioni poste alla base del trasferimento, potendo tale variazione comportare anche la decadenza dal diritto agli incentivi;
- ✓ fosse trasferito da un privato ad una Pubblica Amministrazione, il nuovo Soggetto Responsabile non potrebbe fruire dei benefici riservati invece alle Pubbliche Amministrazioni.

A mero titolo esemplificativo, per impianti incentivati ai sensi del quarto Conto Energia, considerati "piccoli impianti" per i quali è stato possibile l'accesso diretto proprio in funzione della proprietà delle Pubbliche Amministrazioni dei terreni e/o delle aree ove gli stessi sono ubicati, il trasferimento della proprietà del sito ad un soggetto diverso, può comportare la decadenza dal diritto a percepire gli incentivi qualora l'impianto non rispetti nemmeno gli ulteriori requisiti previsti dal Decreto per i "piccoli impianti".

Per impianti incentivati ai sensi del quarto Conto Energia, entrati in esercizio in data successiva al 26 agosto 2012, che hanno usufruito della proroga di validità del quarto Conto Energia, prevista dal DM 5 luglio 2012, per impianti

installati su immobili e/o aree delle Pubbliche Amministrazioni, il trasferimento della titolarità del sito di installazione a soggetti diversi, comporta la decadenza dal diritto a percepire gli incentivi.

### **1.9 Cambio di titolarità degli impianti**

Per cambio di titolarità di un impianto fotovoltaico si intende la variazione del Soggetto Responsabile<sup>8</sup> di un impianto incentivato. Laddove siano i requisiti soggettivi del Soggetto Responsabile ad aver determinato un maggior favore nel riconoscimento delle tariffe incentivanti, il trasferimento di titolarità dell'impianto fotovoltaico ad un soggetto diverso potrebbe avere effetti sulle tariffe incentivanti inizialmente riconosciute.

In via generale, laddove un impianto incentivato:

- ✓ fosse trasferito da una Pubblica Amministrazione ad un privato, sarà necessario valutare le motivazioni poste alla base del trasferimento, potendo tale variazione comportare anche la decadenza dal diritto agli incentivi;
- ✓ fosse trasferito da un privato ad una Pubblica Amministrazione, il nuovo Soggetto Responsabile non potrebbe fruire dei benefici riservati alle Pubbliche Amministrazioni.

A titolo esemplificativo, nel caso di impianti incentivati ai sensi del secondo Conto Energia che abbiano beneficiato delle disposizioni emanate in attuazione della Legge Finanziaria 2008 per impianti nella titolarità di Enti locali o Regioni, il trasferimento di titolarità degli impianti non aventi i requisiti degli impianti architettonicamente integrati a soggetti diversi da Enti Locali o Regioni comporta l'adeguamento delle tariffe incentivanti inizialmente riconosciute all'effettivo grado di integrazione architettonica dell'impianto.

Per impianti di potenza maggiore a 12kW, incentivati ai sensi del quinto Conto Energia, il trasferimento di titolarità a soggetti che non rispettino la definizione di Pubblica Amministrazione, comporta la decadenza dal diritto a percepire gli incentivi.

### **1.10 Variazione del regime di cessione in rete dell'energia prodotta dall'impianto e/o del regime commerciale di valorizzazione della stessa con esclusivo riferimento al regime di incentivazione.**

Gli impianti fotovoltaici possono operare in regime di cessione totale o parziale in rete dell'energia prodotta. In relazione al regime di cessione, l'energia prodotta e immessa in rete da impianti incentivati con meccanismi diversi dalla tariffa omnicomprensiva può essere valorizzata attraverso il Ritiro Dedicato, lo Scambio Sul Posto, o tramite la vendita al mercato libero.

I Decreti che nel tempo hanno incentivato la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica hanno, talvolta, subordinato l'accesso a determinati livelli tariffari o maggiorazioni/premi al regime di cessione in rete dell'energia prodotta dall'impianto e/o al regime commerciale di valorizzazione della stessa.

Pertanto, variazioni della modalità di cessione dell'energia elettrica prodotta dall'impianto e immessa in rete o del regime commerciale di valorizzazione della stessa, rispetto a quanto inizialmente dichiarato in fase di richiesta di ammissione agli incentivi, possono comportare il venir meno dei requisiti che avevano consentito il riconoscimento delle tariffe incentivanti o di un determinato livello tariffario, con possibile decadenza dal diritto agli incentivi.

---

<sup>8</sup> Soggetto Responsabile: soggetto responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto e che ha avuto diritto a richiedere e ottenere le tariffe incentivanti.

Le variazioni del regime commerciale da Scambio sul Posto a Ritiro Dedicato vanno effettuate utilizzando l'apposita funzionalità Disdetta Convenzione presente sui rispettivi portali informatici.

Si ricorda che il cambio di regime commerciale può avvenire una sola volta nel corso dell'anno solare.

## 2 GESTIONE DELLE COMUNICAZIONI

### 2.1 Modalità di comunicazione di realizzazione di un intervento

L'avvio dei lavori di realizzazione di qualsiasi intervento di modifica descritto nel presente Documento deve essere notificata al GSE (comunicazione inizio lavori) che ne prenderà atto, avviando il procedimento di valutazione dell'ammissibilità solo una volta ricevuta la comunicazione di avvenuta modifica.

La comunicazione di inizio lavori deve essere redatta dal Soggetto Responsabile sulla base del modello di cui all'Allegato 1 al presente Documento, allegando la documentazione indicata nell'appendice B del presente DTR.

La comunicazione deve essere inviata mediante:

- posta elettronica certificata (all'indirizzo [info@pec.gse.it](mailto:info@pec.gse.it));
- posta raccomandata A/R (all'indirizzo Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. – Viale Maresciallo Pilsudski, 92 – 00197 Roma).

La comunicazione deve riportare in oggetto la dicitura “**Comunicazione di inizio lavori di modifica dell'impianto fotovoltaico**”, seguita dal numero di impianto fotovoltaico.

È data la possibilità ai Soggetti Responsabili di impianti che, alla data di pubblicazione del presente Documento siano interessati dalla realizzazione di uno degli interventi descritti, di inviare una comunicazione di intervento “in corso d'opera”, entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente Documento, redatta secondo il modello di cui all'Allegato 2 al presente DTR, allegando la documentazione indicata, per ciascuna tipologia di intervento, nell'Appendice B del presente Documento. Tale comunicazione dovrà contenere, in oggetto, la dicitura “**Comunicazione di modifica in corso d'opera dell'impianto fotovoltaico**”, seguita dal numero di impianto fotovoltaico.

Successivamente alla realizzazione dell'intervento e, in particolare:

- entro 30 giorni dall'avvenuta modifica, oppure
- entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Documento, qualora, a tale data, sia già stata realizzata e non sia già stata comunicata l'avvenuta modifica al GSE oppure non si sia ancora ricevuta una risposta alla comunicazione eventualmente inviata al GSE prima della pubblicazione del presente DTR,

il Soggetto Responsabile è tenuto ad inviare al GSE apposita comunicazione di avvenuta modifica redatta secondo il modello di cui all'Allegato 4, allegando la documentazione necessaria per la valutazione della modifica effettuata, indicata nell'Appendice B del presente Documento.

Le comunicazioni possono essere inviate:

- a. mediante posta elettronica certificata (all'indirizzo [info@pec.gse.it](mailto:info@pec.gse.it));
- b. mediante posta raccomandata A/R (all'indirizzo Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. – Viale Maresciallo Pilsudski, 92 – 00197 Roma),

riportando, in oggetto, la dicitura “**Comunicazione di avvenuta modifica dell'impianto fotovoltaico**”, seguita dal numero di impianto fotovoltaico.

Fatte salve le ipotesi già regolate da specifiche Procedure operative pubblicate sul sito istituzionale del GSE (cambi titolarità, variazioni regime di cessione, etc.), che continuano ad applicarsi, il **procedimento amministrativo** è

**avviato, a valle della ricezione della comunicazione di avvenuta modifica dell'impianto inviata dal Soggetto Responsabile.**

Ricevuta la predetta comunicazione, il GSE avvia uno procedimento amministrativo, ai sensi della Legge 241/90, da concludersi entro 90 giorni dal ricevimento della comunicazione, con provvedimento espresso recante , per accertare l'ammissibilità o meno della modifica, la valutazione delle conseguenze in termini di conferma, di rimodulazione del valore della tariffa originariamente riconosciuta, di decadenza dal diritto agli incentivi o, infine, di determinazione della soglia massima di energia incentivabile.

Qualora, nell'ambito dell'istruttoria, si rendano necessari ulteriori approfondimenti, il GSE si riserva di chiedere le dovute integrazioni, anche alle amministrazioni e/o agli Enti competenti al rilascio dei titoli autorizzativi, con conseguente sospensione dei termini del procedimento in conformità a quanto previsto dalla legge 241/1990.

Qualora nell'ambito dell'istruttoria emergano motivi che ostano all'ammissibilità e/o comunicare al Soggetto Responsabile i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, con conseguente sospensione/interruzione dei termini del procedimento in conformità a quanto previsto dalla legge 241/1990.

Si precisa che, relativamente agli interventi conclusi prima della pubblicazione del presente Documento, verificato che il Soggetto Responsabile ne abbia comunque data segnalazione preventiva, così come previsto dalle norme e dai regolamenti di settore, il GSE valuterà la modifica effettuata avendo riguardo, in primo luogo, ai principi previsti dal Conto energia di riferimento.

Si precisa, inoltre, che:

- nel caso di interventi urgenti che necessitino di un'azione tempestiva di ripristino in sicurezza e funzionalità del sito e/o dell'impianto e la cui conclusione si definisca entro 15 giorni dalla data di inizio lavori, il Soggetto Responsabile non è tenuto a inviare la comunicazione di inizio lavori, ma la sola comunicazione di avvenuta modifica, comprensiva di una descrizione dell'intervento e dello stato dei luoghi pre-intervento;
- nel caso di interventi su impianti di potenza incentivata non superiore a 20 kW, il Soggetto Responsabile non è tenuto a inviare la comunicazione di inizio lavori, ma la sola comunicazione di avvenuta modifica;
- nel caso di interventi tali da non alterare in alcun modo i criteri e i requisiti sulla base dei quali l'impianto è stato ammesso agli incentivi (quali, ad esempio, sostituzione del quadro, dei cavi, di componenti minori, del sistema di fissaggio dei moduli, laddove non si tratti di impianto architettonicamente integrato, ovvero di impianto integrato con caratteristiche innovative), il Soggetto Responsabile è tenuto a inviare la sola comunicazione di avvenuta modifica, fornendo documentazione idonea a descrivere la configurazione dell'impianto prima dell'intervento.
- nel caso di interventi dovuti a sopravvenuti motivi di interesse pubblico, ad eventi dipendenti da cause di forza maggiore e, in generale, ad eventi eccezionali è data facoltà al Soggetto Responsabile di inoltrare al GSE una "richiesta di valutazione preliminare", redatta secondo il modello di cui all'Allegato 3 del presente Documento, corredata dalla documentazione necessaria per la valutazione della richiesta;
- nel caso di interventi non espressamente descritti nell'ambito del presente Documento, il Soggetto Responsabile è tenuto ad inviare al GSE una "richiesta di valutazione preliminare", redatta secondo il modello di cui all'Allegato 3 del presente Documento, corredata dalla documentazione necessaria per la valutazione della richiesta.

Le richieste di valutazione preliminare possono essere inviate:

- mediante posta elettronica certificata (all'indirizzo [info@pec.gse.it](mailto:info@pec.gse.it));

- mediante posta raccomandata A/R (all'indirizzo Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. – Viale Maresciallo Pilsudski, 92 – 00197 Roma);

recanti, in oggetto, “**Richiesta di valutazione preliminare di modifica dell’impianto fotovoltaico**”, seguita dal numero di impianto fotovoltaico.

Il GSE, ricevuta la richiesta di valutazione preliminare, avvia un procedimento amministrativo, ai sensi della Legge 241/90, da concludersi entro 60 giorni dalla ricezione della richiesta, con provvedimento espresso, per valutare l’ammissibilità della modifica.

## 2.2 Comunicazioni di fermo impianto / riattivazione impianto

Qualora l’intervento di modifica comporti l’interruzione della produzione di un impianto fotovoltaico per un periodo superiore a 15 giorni, il Soggetto Responsabile è tenuto a darne comunicazione al GSE entro 15 giorni dall’interruzione della produzione, nell’ambito della comunicazione di inizio intervento/comunicazione in corso d’opera.

Ricevuta la comunicazione, il GSE provvede a sospendere l’erogazione degli incentivi.

La riattivazione dell’impianto deve essere comunicata nell’ambito della comunicazione di avvenuta modifica riportando le pertinenti informazioni, secondo quanto indicato nel modello di cui all’Allegato 4.

Il GSE, a valle della valutazione della documentazione inviata dal Soggetto Responsabile, qualora non riscontri motivi ostativi, provvederà a ripristinare l’erogazione degli incentivi.

## 2.3 Costi d’istruttoria

In conformità a quanto previsto dal DM 24 dicembre 2014, di approvazione delle tariffe a copertura degli oneri sostenuti dal GSE per lo svolgimento delle attività di gestione, verifica e controllo, inerenti i meccanismi di incentivazione e di sostegno, i Soggetti Responsabili degli impianti interessati da una modifica o che facciano richiesta di valutazione preliminare di modifica devono corrispondere al GSE, tramite bonifico bancario, un corrispettivo nella seguente misura imponibile:

- fisso, pari a 50 €;
- variabile, pari a 2 € per i primi 20 kW di potenza incentivata;
- variabile, di 1 € per ogni kW di potenza incentivata eccedente i 20 kW.

Il Soggetto Responsabile è tenuto a indicare, nella causale del bonifico bancario, il numero identificativo d’impianto, attribuito dal sistema informatico del GSE, la tipologia di intervento di modifica e l’indicazione della tipologia di comunicazione (valutazione preliminare o di avvenuta modifica). Il GSE provvederà a fatturare gli importi dovuti indicando, in fattura, le coordinate bancarie e gli ulteriori riferimenti da riportare nel bonifico. Si precisa che l’importo non deve essere ridotto di eventuali spese bancarie.

Nel caso di sostituzione di moduli fotovoltaici, il corrispettivo sarà applicato alla potenza oggetto dell’intervento di sostituzione.

I Soggetti Responsabili che abbiano presentato “richiesta di valutazione preliminare” dell’intervento e abbiano corrisposto il contributo a copertura dei costi di istruttoria, sono esonerati dal versamento del contributo dovuto a fronte della “comunicazione di avvenuta modifica”, esclusivamente laddove la modifica sia stata effettuata conformemente a quanto prescritto dal GSE nell’ambito del procedimento di valutazione preliminare.

### 3 VERIFICHE E CONTROLLI

In aggiunta al procedimento di valutazione dell'ammissibilità della modifica, il GSE può effettuare attività di controllo presso gli impianti.

Al riguardo, si rammenta, infatti, che l'articolo 42 del Decreto legislativo n. 28 del 3 marzo 2011 prevede che l'erogazione di incentivi nel settore elettrico e termico, di competenza del GSE, sia subordinata alla verifica dei dati forniti dai Soggetti Responsabili che presentino istanza.

In particolare, il Decreto Ministeriale del 31 gennaio 2014, emanato in attuazione del predetto articolo 42 ed avente ad oggetto la definizione della disciplina dei controlli e delle sanzioni in materia di incentivi nel settore elettrico di competenza del GSE, prevede che il GSE effettui controlli sugli impianti, anche senza preavviso, attraverso attività di accertamento e riscontro, sia mediante verifiche documentali, sia mediante sopralluoghi presso gli impianti, volte alla verifica della sussistenza ovvero della permanenza dei presupposti per l'erogazione degli incentivi.

I controlli possono riguardare, tra l'altro:

- l'entrata in esercizio degli impianti;
- la conformità e il corretto funzionamento di componenti, apparecchiature, opere connesse e altre infrastrutture degli impianti;
- la veridicità delle informazioni contenute in atti, documenti, attestazioni, comunicazioni e dichiarazioni forniti dal titolare dell'impianto.

Per lo svolgimento dei controlli, il GSE può avvalersi del supporto tecnico di soggetti terzi dotati di idonee competenze specialistiche o affidare i controlli alle società da esso controllate. I soggetti preposti dal GSE al controllo rivestono la qualifica di pubblico ufficiale.

Qualora, in esito al procedimento di controllo (sopralluogo o verifica documentale), fossero accertate violazioni rilevanti (Allegato 1 del D.M. 31 gennaio 2014), o comunque violazioni, elusioni o inadempimenti cui consegua l'indebito accesso agli incentivi, il GSE dispone il rigetto dell'istanza ovvero la decadenza dagli incentivi con l'integrale recupero delle somme già erogate, ferme restando le sanzioni penali e/o amministrative connesse alla produzione di dati o documenti non veritieri, ovvero di dichiarazioni false o mendaci previste dalle norme di riferimento.

Con riferimento alle specifiche responsabilità poste, per legge, in capo a soggetti diversi dal GSE, quali ad esempio altre Pubbliche Amministrazioni, Gestori di Rete, in ordine alla costruzione e all'esercizio degli impianti, e alle eventuali segnalazioni provenienti da tali soggetti, il GSE adotterà i provvedimenti di propria competenza.

## APPENDICE A

In considerazione del limite previsto dei 6,7 miliardi di euro annui, per gli interventi sugli impianti incentivati in Conto Energia che comportano incrementi della producibilità oltre la soglia massima descritta nel seguito, si provvederà alla valorizzazione:

- di tutta l'energia elettrica immessa in rete, nella disponibilità del produttore, attraverso il Ritiro Dedicato, lo Scambio Sul Posto o la vendita al mercato libero;
- dell'energia elettrica eccedente la soglia, nei casi di incentivazione tramite tariffa onnicomprensiva, alle condizioni previste dalla deliberazione 343/2012/R/efr per l'energia elettrica non incentivata.

Il valore di soglia è calcolato come segue:

- nel caso di impianti con decorrenza dell'incentivo di almeno tre anni solari (1° gennaio – 31 dicembre), è pari al valore massimo di energia prodotta, su base annua, negli ultimi di tre anni solari di decorrenza dell'incentivo antecedenti alla realizzazione dell'intervento di modifica, incrementato del 2% .
- nel caso di impianti con decorrenza dell'incentivo inferiore a tre anni solari, è pari al valore di producibilità determinato a partire dalla stima delle ore di produzione regionali di cui alla Tabella 1 ("Stima regionale") del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, 16 ottobre 2014. La Tabella 1 viene aggiornata e pubblicata dal GSE sul proprio sito internet entro il 31 luglio di ogni anno N, utilizzando le ore medie di produzione degli impianti fotovoltaici incentivati, differenziate in funzione della Regione italiana di localizzazione e calcolate sulla base delle misure valide dell'anno N-1, disponibili al 30 giugno dell'anno N. Per i soli impianti fotovoltaici a inseguimento, si considera il valore di producibilità attesa utilizzato per il calcolo del costo indicativo cumulato annuo degli incentivi in conto energia.

Conseguentemente, il GSE erogherà gli incentivi per l'energia elettrica prodotta entro tale limite a decorrere dall'anno solare di effettuazione dell'intervento.

**Tabella 1: Ore equivalenti medie per Regione - anno 2014**

<b>Regione</b>	<b>Ore equivalenti annue</b>
Abruzzo	1.232
Basilicata	1.292
Calabria	1.310
Campania	1.225
Emilia Romagna	1.086
Friuli Venezia Giulia	1.059
Lazio	1.213
Liguria	1.082
Lombardia	1.019
Marche	1.178
Molise	1.253
Piemonte	1.084
Puglia	1.346
Sardegna	1.303
Sicilia	1.369
Toscana	1.135
Trentino-Alto Adige	1.054
Umbria	1.148
Valle d'Aosta	1.172
Veneto	1.061

## APPENDICE B - DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE AL GSE

### B.1 Spostamento dell'impianto

#### Comunicazione inizio intervento / comunicazione in corso d'opera

Il Soggetto Responsabile è tenuto ad inviare la comunicazione di inizio intervento redatta secondo il modello riportato all'Allegato 1 (comunicazione inizio intervento) / Allegato 2 (comunicazione in corso d'opera).

Alla comunicazione dovranno inoltre essere allegati i seguenti documenti:

- copia di un documento d'identità del Soggetto Responsabile in corso di validità;
- relazione *ante operam* descrittiva delle modifiche da apportare alla configurazione dell'impianto ed esplicativa delle motivazioni che rendono necessario l'intervento, a firma di un tecnico qualificato;
- documentazione fotografica volta a fornire attraverso diverse inquadrature una visione completa dell'attuale stato dei luoghi. In particolare:
  - del generatore fotovoltaico e del contesto in cui si inserisce;
  - dei gruppi di conversione;
  - degli eventuali trasformatori e dispositivi d'interfaccia esterna;
  - dei quadri elettrici di distribuzione e del quadro generale;
  - dei contatori.

#### Comunicazione di avvenuta modifica (per impianti di potenza non superiore a 20 kW)

A valle della realizzazione dell'intervento di spostamento dell'impianto, il Soggetto Responsabile è tenuto ad inviare, la comunicazione di avvenuta modifica dell'impianto redatta secondo il modello riportato nell'Allegato 4.

Alla comunicazione dovranno inoltre essere allegati i seguenti documenti:

- copia di un documento d'identità del Soggetto Responsabile in corso di validità;
- almeno cinque fotografie dell'impianto come risultante a seguito delle modifiche effettuate;
- un disegno planimetrico *as-built* atto ad identificare con chiarezza la disposizione dell'impianto, dei principali tracciati elettrici e delle principali apparecchiature;
- lo schema elettrico *as-built*, ove modificato.

#### Comunicazione di avvenuta modifica (per impianti di potenza superiore a 20 kW)

A valle della realizzazione dell'intervento di spostamento dell'impianto, il Soggetto Responsabile è tenuto ad inviare, la comunicazione di avvenuta modifica dell'impianto redatta secondo il modello riportato nell'Allegato 4.

Alla comunicazione dovranno inoltre essere allegati i seguenti documenti:

- copia di un documento d'identità del Soggetto Responsabile in corso di validità;
- relazione *post operam* descrittiva delle modifiche apportate alla configurazione dell'impianto;
- almeno cinque fotografie dell'impianto come risultante a seguito delle modifiche effettuate;
- elaborati grafici quotati del progetto *as-built* che riportino, in pianta, prospetto e sezione, le caratteristiche tecniche e dimensionali dell'installazione, con indicazione dei particolari costruttivi e di installazione in scala adeguata;
- un disegno planimetrico *as-built* atto ad identificare con chiarezza la disposizione dell'impianto, dei principali tracciati elettrici e delle principali apparecchiature;
- il nuovo schema elettrico *as-built* dell'impianto con indicazione:
  - a. del numero delle stringhe e numero dei moduli per stringa;
  - b. di eventuali dispositivi di protezione lato corrente continua esterni all'inverter;

- c. del numero di inverter e delle modalità di collegamento delle uscite degli inverter;
- d. di eventuali dispositivi di protezione lato corrente alternata esterni all'inverter;
- e. dei contatori dell'energia prodotta e/o prelevata/impressa dalla rete elettrica;
- f. del punto di collegamento alla rete indicando in dettaglio gli organi di manovra e protezione presenti nonché gli eventuali punti di derivazione dei carichi, presenza di gruppi elettrogeni, gruppi di continuità (UPS) e di eventuali altre fonti di generazione.

## B.2 Modifiche del punto di connessione dell'impianto

### Comunicazione inizio intervento / comunicazione in corso d'opera

Nei casi di modifica del codice POD identificativo del punto di connessione alla Rete dell'impianto **su iniziativa del Gestore di Rete** il Soggetto Responsabile è tenuto ad inviare la comunicazione di inizio intervento redatta secondo il modello riportato all'Allegato 1 (comunicazione inizio intervento) / Allegato 2 (comunicazione in corso d'opera)..

Alla comunicazione dovranno inoltre essere allegati i seguenti documenti:

- copia di un documento d'identità del Soggetto Responsabile in corso di validità;
- relazione *ante operam* descrittiva delle modifiche da apportare alla configurazione dell'impianto ed esplicativa delle motivazioni che rendono necessario l'intervento, a firma di un tecnico qualificato;
- documentazione fotografica dei locali e dei componenti interessati dalle modifiche laddove previste.

### Comunicazione di avvenuta modifica (per impianti di potenza non superiore a 20 kW)

A valle della realizzazione dell'intervento di spostamento dell'impianto, il Soggetto Responsabile è tenuto ad inviare la comunicazione di avvenuta modifica dell'impianto redatta secondo il modello riportato nell'Allegato 4.

Alla comunicazione dovranno inoltre essere allegati i seguenti documenti:

- copia di un documento d'identità del Soggetto Responsabile in corso di validità;
- copia dei nuovi verbali di allaccio oppure copia del regolamento di esercizio aggiornato.

### Comunicazione di avvenuta modifica (per impianti di potenza superiore a 20 kW)

Al termine dell'intervento, deve pervenire al GSE apposita comunicazione di avvenuta modifica dell'impianto redatta secondo il modello di cui all'Allegato 4 con allegata la seguente documentazione:

- ✓ **Nei casi di modifica del codice POD identificativo del punto di connessione alla Rete dell'impianto, su iniziativa del Gestore di Rete, per variazione della tensione di collegamento alla rete:**
  - copia di un documento d'identità del Soggetto Responsabile in corso di validità;
  - copia dei nuovi verbali di allaccio oppure copia del regolamento di esercizio aggiornato;
  - schema elettrico *as-built* aggiornato;
  - attestazione Gaudì aggiornata;
  - copia della comunicazione inviata all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli in merito all'avvenuta variazione della tensione di collegamento alla Rete.
  
- ✓ **Nei casi di modifica del codice POD identificativo del punto di connessione alla Rete dell'impianto, su iniziativa del Gestore di Rete, per spostamento del punto di connessione:**
  - copia di un documento d'identità del Soggetto Responsabile in corso di validità;
  - attestazione Gaudì aggiornata;

- planimetria *as-built* aggiornata con indicazione della nuova ubicazione del punto di collegamento alla Rete.
- ✓ **Nei casi di modifica del codice POD identificativo del punto di connessione alla Rete dell'impianto, su iniziativa del Gestore di Rete, per fusione o incorporazione con altro Gestore di Rete o per cessione di ramo d'azienda:**
  - documentazione attestante l'aggiornamento del codice POD.
- ✓ **Nei casi di modifica del punto di connessione alla Rete dell'impianto su iniziativa del Soggetto Responsabile per**
  - **adeguamento della potenza in prelievo per impianti operanti in regime di cessione parziale;**
  - **sostituzione del POD di cantiere:**
    - copia di un documento d'identità del Soggetto Responsabile in corso di validità;
    - copia dei nuovi verbali di allaccio oppure copia del regolamento di esercizio aggiornato;
    - schema elettrico *as-built* aggiornato;
    - attestazione Gaudì aggiornata;
    - copia della comunicazione inviata all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli relativa all'avvenuto adeguamento della potenza in prelievo.

Negli altri casi di modifica del punto di connessione alla Rete dell'impianto **su iniziativa del Soggetto Responsabile deve pervenire al GSE una richiesta di valutazione preventiva** redatta compilando il modello di cui all'Allegato 3. A seguito della valutazione del GSE e della realizzazione dell'intervento il Soggetto Responsabile è tenuto ad inviare la documentazione indicata nel provvedimento valutazione preliminare tra cui, a titolo esemplificativo:

- copia di un documento d'identità del Soggetto Responsabile in corso di validità;
- versione *as built* del progetto dell'intervento realizzato (relazione, schema elettrico, elaborato planimetrico);
- certificato di taratura del/degli eventuale/i contatore/i di nuova installazione e il verbale di installazione oppure il regolamento di esercizio aggiornato;
- attestazione Gaudì aggiornata;
- per impianti di potenza superiore a 20 kW, copia della comunicazione inviata all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli relativa all'avvenuta modifica del codice POD dell'impianto.

### **B.3 Variazione delle modalità installative**

#### **Comunicazione inizio intervento / comunicazione in corso d'opera**

Il Soggetto Responsabile è tenuto ad inviare la comunicazione di inizio intervento redatta secondo il modello riportato all'Allegato 1 (comunicazione inizio intervento) / Allegato 2 (comunicazione in corso d'opera).

Alla comunicazione dovranno inoltre essere allegati i seguenti documenti:

- copia di un documento d'identità del Soggetto Responsabile in corso di validità;
- relazione *ante operam* descrittiva delle modifiche da apportare alla configurazione dell'impianto ed esplicativa delle motivazioni che rendono necessario l'intervento, a firma di un tecnico qualificato;
- documentazione fotografica volta a fornire attraverso diverse inquadrature una visione completa dell'attuale stato dei luoghi. In particolare:

- del generatore fotovoltaico e del contesto in cui si inserisce;
  - dei gruppi di conversione;
  - degli eventuali trasformatori e dispositivi d'interfaccia esterna;
  - dei quadri elettrici di distribuzione e del quadro generale;
  - dei contatori.
- elaborati grafici quotati del progetto *as-built* che riportino in pianta, prospetto e sezione le caratteristiche tecniche e dimensionali dell'installazione con indicazione dei particolari costruttivi e di installazione in scala adeguata.

Comunicazione di avvenuta modifica (per impianti di potenza non superiore a 20 kW)

A valle della realizzazione dell'intervento di spostamento dell'impianto, il Soggetto Responsabile è tenuto ad inviare, la comunicazione di avvenuta modifica dell'impianto redatta secondo il modello riportato nell'Allegato 4.

Alla comunicazione dovranno inoltre essere allegati i seguenti documenti:

- copia di un documento d'identità del Soggetto Responsabile in corso di validità;
- almeno cinque fotografie dell'impianto come risultante a seguito delle modifiche effettuate;
- disegno planimetrico *as-built* atto ad identificare con chiarezza la disposizione dell'impianto, dei principali tracciati elettrici e delle principali apparecchiature;
- schema elettrico *as-built* , ove modificato .

Comunicazione di avvenuta modifica (per impianti di potenza superiore a 20 kW)

A valle della realizzazione dell'intervento di modifica della modalità installativa dell'impianto, il Soggetto Responsabile è tenuto ad inviare la comunicazione di avvenuta modifica dell'impianto redatta secondo il modello di cui all'Allegato 4.

Alla comunicazione devono essere allegati i seguenti documenti:

- copia di un documento d'identità del Soggetto Responsabile in corso di validità;
- relazione *post-operam* descrittiva delle modifiche apportate alla configurazione;
- almeno cinque fotografie dell'impianto come risultante a seguito delle modifiche effettuate;
- elaborati grafici quotati del progetto *as-built* che riportino, in pianta, prospetto e sezione, le caratteristiche tecniche e dimensionali dell'installazione con indicazione dei particolari costruttivi e di installazione in scala adeguata;
- disegno planimetrico *as-built* atto ad identificare con chiarezza la disposizione dell'impianto, dei principali tracciati elettrici e delle principali apparecchiature;
- schema elettrico *as-built* aggiornato con indicazione:
  - a. del numero delle stringhe e numero dei moduli per stringa;
  - b. di eventuali dispositivi di protezione lato corrente continua esterni all'inverter;
  - c. del numero di inverter e delle modalità di collegamento delle uscite degli inverter;
  - d. di eventuali dispositivi di protezione lato corrente alternata esterni all'inverter;
  - e. dei contatori dell'energia prodotta e/o prelevata/impressa dalla rete elettrica;
  - f. del punto di collegamento alla rete indicando in dettaglio gli organi di manovra e protezione presenti nonché gli eventuali punti di derivazione dei carichi, presenza di gruppi elettrogeni, gruppi di continuità (UPS) e di eventuali altre fonti di generazione.

## B.4 Sostituzione dei componenti dell'impianto

### Comunicazione inizio intervento / comunicazione in corso d'opera

Il Soggetto Responsabile è tenuto ad inviare la comunicazione di inizio intervento redatta secondo il modello riportato all'Allegato 1 (comunicazione inizio intervento) / Allegato 2 (comunicazione in corso d'opera).

Alla comunicazione dovranno inoltre essere allegati i seguenti documenti:

- copia di un documento d'identità del Soggetto Responsabile in corso di validità;
- relazione *ante operam* descrittiva delle modifiche da apportare alla configurazione dell'impianto ed esplicativa delle motivazioni che rendono necessario l'intervento, a firma di un tecnico qualificato;
- documentazione fotografica dei componenti sostituiti e dei loro dati di targa (inverter, quadri, cabine, ...).

Nel caso di sostituzione di moduli fotovoltaici, per ciascun lotto di moduli<sup>9</sup>:

- documentazione fotografica di almeno **N** etichette, recanti i dati di targa, apposte sul retro dei moduli oggetto di sostituzione;
- documentazione fotografica di almeno **N** etichette recanti i numeri di matricola dei moduli oggetto di sostituzione apposte in modo inamovibile secondo la normativa CEI EN 50380;
- fotografie di dettaglio di almeno un modulo fotovoltaico dalle quali sia possibile verificare le caratteristiche costruttive (tipologia di cella, nr. di celle).

Il valore di N è determinato, a partire dalla numerosità del lotto di moduli oggetto di sostituzione, secondo quanto indicato nella seguente tabella:

<b>Numerosità del lotto di moduli (<math>N_L</math>)</b>	<b>N</b>
<b><math>2 \leq N_L \leq 8</math></b>	<b>3</b>
<b><math>9 \leq N_L \leq 15</math></b>	<b>5</b>
<b><math>16 \leq N_L \leq 25</math></b>	<b>8</b>
<b><math>26 \leq N_L \leq 50</math></b>	<b>13</b>
<b><math>51 \leq N_L \leq 90</math></b>	<b>20</b>
<b><math>91 \leq N_L \leq 150</math></b>	<b>32</b>
<b><math>151 \leq N_L \leq 280</math></b>	<b>50</b>
<b><math>281 \leq N_L \leq 500</math></b>	<b>80</b>
<b><math>501 \leq N_L \leq 1.200</math></b>	<b>125</b>
<b><math>1.201 \leq N_L \leq 3.200</math></b>	<b>200</b>
<b><math>3.201 \leq N_L \leq 10.000</math></b>	<b>315</b>
<b><math>10.001 \leq N_L \leq 35.000</math></b>	<b>500</b>
<b><math>35.001 \leq N_L \leq 150.000</math></b>	<b>800</b>
<b><math>150.001 \leq N_L \leq 500.000</math></b>	<b>1.250</b>

<sup>9</sup> Si definisce "lotto di moduli" l'insieme di moduli raggruppabili, nell'ordine per: marca, modello e potenza unitaria.

<b><math>N_L \geq 500.001</math></b>	<b>2.000</b>
--------------------------------------	--------------

Comunicazione di avvenuta modifica

A valle della realizzazione dell'intervento di spostamento dell'impianto, il Soggetto Responsabile è tenuto ad inviare, la comunicazione di avvenuta modifica dell'impianto redatta secondo il modello riportato nell'Allegato 4.

Alla comunicazione dovranno inoltre essere allegati i seguenti documenti:

- copia di un documento d'identità del Soggetto Responsabile in corso di validità;
- almeno cinque fotografie dell'impianto come risultante a seguito delle modifiche effettuate (nel caso di sostituzioni di moduli / inverter);
- elenco indicante marca, modello e numero di matricola dei componenti (moduli e/o inverter) sostituiti e di quelli di nuova installazione (nel caso di sostituzioni di moduli / inverter);
- documentazione fotografica dei componenti sostituiti e dei loro dati di targa (inverter, quadri, cabine, ... ), ove non già fornite;

*In aggiunta ai precedenti documenti, per i soli impianti di potenza superiore a 20 KW:*

- relazione *post operam* descrittiva delle modifiche apportate alla configurazione dell'impianto;
- documentazione comprovante la motivazione dell'intervento quale, in particolare:
  - o nel caso di furto: copia della denuncia di furto presentata alle Autorità competenti;
  - o nel caso di avaria, qualora i componenti sostituiti non vengano smaltiti ma siano destinati ad altri usi, documentazione attestante l'avaria e comprovante la presa in carico dei componenti da parte di un soggetto terzo (ad es.: fattura in caso di vendita) o il loro riutilizzo su un altro impianto non incentivato, o l'eventuale ritiro da parte del produttore dei pannelli, in caso di difetti di fabbricazione, riportante le matricole dei componenti sostituiti;
  - o nel caso di guasto o di avaria irreparabile, documentazione attestante il guasto o l'avaria, nonché documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento ai sensi della normativa vigente<sup>10</sup>, riportante le matricole dei componenti sostituiti.

Nel caso di sostituzione di contatori, alla comunicazione deve essere allegata, unitamente alla predetta documentazione:

- copia dei verbali di installazione e dei certificati di taratura dei contatori di nuova installazione.

Nel caso di sostituzione di moduli e inverter, alla comunicazione devono essere allegati anche i seguenti ulteriori documenti:

- relazione sintetica dell'intervento realizzato (solo per impianti di potenza superiore a 20 kW);
- almeno cinque fotografie dell'impianto come risultante a seguito delle modifiche effettuate;
- almeno una fotografia per ogni inverter di nuova installazione e una fotografia per ogni modello di modulo installato;
- elenco indicante marca, modello e numero di matricola dei componenti (moduli e/o inverter) sostituiti e di quelli di nuova installazione;
- documentazione comprovante il rispetto delle norme tecniche per le connessioni (solo in caso di sostituzione di inverter, per impianti di potenza superiore a 20 kW).

<sup>10</sup> Si vedano, al riguardo, le Istruzioni Operative per lo smaltimento dei pannelli fotovoltaici incentivati in Conto Energia, pubblicate sul sito istituzionale del GSE.

Nel caso di impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative occorre, inoltre, allegare idonea documentazione atta a comprovare, per i moduli non convenzionali o componenti speciali di nuova installazione, il possesso dei requisiti previsti dal Decreto ai sensi del quale l'impianto è stato incentivato e della relativa Guida alle applicazioni innovative pubblicata da GSE.

Nel caso di impianti a concentrazione occorre, inoltre, allegare l'attestato rilasciato da un laboratorio accreditato in cui si evidenzia il fattore di concentrazione, espresso come valore intero, con arrotondamento per difetto e calcolato secondo le regole riportate nell'Allegato E della Guida CEI 82-25.

Nel caso in cui i moduli fotovoltaici e/o gli inverter di nuova installazione fossero già stati approvvigionati dal Soggetto Responsabile alla data di pubblicazione del presente documento, il Soggetto responsabile dovrà inoltre allegare idonea documentazione atta a dimostrare l'avvenuto acquisto in data antecedente alla pubblicazione del presente Documento (ad esempio fatture, DDT, ecc.).

Nel caso, invece, i moduli fotovoltaici e/o gli inverter di nuova installazione non fossero già stati approvvigionati dal Soggetto Responsabile alla data di pubblicazione del presente Documento, devono essere allegati i seguenti documenti:

- attestato di controllo del processo produttivo in fabbrica rilasciato da un Ente di certificazione accreditato in conformità alla norma EN 45011 per le prove sugli inverter; certificato di conformità alle norme CEI EN 61215, 61646 o 62108 relativo ai moduli fotovoltaici di nuova installazione rilasciato in seguito a prove di tipo eseguite da un laboratorio di prove accreditato;
- certificato di ispezione di fabbrica relativo ai moduli fotovoltaici di nuova installazione a verifica del rispetto della qualità del processo produttivo e dei materiali utilizzati, in riferimento alle norme CEI EN 61215, 61646 o 62108;
- garanzia di dieci anni contro i difetti di fabbricazione dei moduli fotovoltaici di nuova installazione;
- certificato/i rilasciato/i all'azienda produttrice dei moduli di nuova installazione che attesti la conformità ai requisiti delle normative ISO 9001:2008, OHSAS 18001 e ISO 14001;
- attestato di adesione del produttore dei moduli fotovoltaici che garantisca la completa gestione a fine vita dei moduli fotovoltaici di nuova installazione.

Nei casi di sostituzione di moduli che abbiano concorso al riconoscimento della maggiorazione prevista dal quarto Conto Energia ovvero quinto Conto Energia per l'installazione di componenti prodotti in UE/SEE, occorre inoltre allegare l'Attestato di controllo del processo produttivo in fabbrica (*Factory Inspection Attestation*) ai fini dell'identificazione dell'origine del prodotto, rilasciato da un Organismo di certificazione avente i requisiti indicati nella Guida CEI 82-25, riportante almeno le seguenti informazioni:

- indicazione del sito produttivo UE/SEE mediante un codice identificativo (oltre all'indirizzo completo) del sito stesso;
- indicazione della regola sequenziale per identificare il sito produttivo stesso mediante il numero di serie del modulo;
- indicazione delle fasi del processo produttivo realizzate all'interno del sito stesso.

Nei casi di sostituzione degli inverter che abbiano concorso al riconoscimento della maggiorazione prevista dal quarto Conto Energia ovvero dal quinto Conto Energia per l'installazione di componenti prodotti in UE/SEE, occorre, inoltre, allegare l'Attestato di controllo del processo produttivo in fabbrica ai fini dell'identificazione dell'origine del prodotto, rilasciato da un Organismo di certificazione accreditato. Tale certificato deve contenere l'indicazione che almeno le seguenti fasi di lavorazione siano state effettuate in uno dei Paesi dell'UE/SEE: progettazione, assemblaggio, misure/collaudo.

Si specifica, infine, che è necessario indicare l'elenco completo dei moduli fotovoltaici e/o inverter recante marca, modello e numero di matricola con indicazione dei componenti oggetto di sostituzione e dei nuovi componenti installati.

## B.5 Modifica della configurazione elettrica

### Comunicazione inizio intervento/ comunicazione in corso d'opera

Il Soggetto Responsabile è tenuto ad inviare la comunicazione di inizio intervento redatta secondo il modello riportato all'Allegato 1 (comunicazione inizio intervento) / Allegato 2 (comunicazione in corso d'opera).

Alla comunicazione dovranno inoltre essere allegati i seguenti documenti:

- copia di un documento d'identità del Soggetto Responsabile in corso di validità;
- relazione *ante operam* descrittiva delle modifiche da apportare alla configurazione dell'impianto ed esplicativa delle motivazioni che rendono necessario l'intervento, a firma di un tecnico qualificato;
- documentazione fotografica volta a fornire attraverso diverse inquadrature una visione completa dell'attuale stato dei luoghi. In particolare:
  - del generatore fotovoltaico e del contesto in cui si inserisce;
  - dei gruppi di conversione;
  - degli eventuali trasformatori e dispositivi d'interfaccia esterna;
  - dei quadri elettrici di distribuzione e del quadro generale;
  - dei contatori.
- elaborati grafici quotati del progetto *as-built* che riportino in pianta, prospetto e sezione le caratteristiche tecniche e dimensionali dell'installazione con indicazione dei particolari costruttivi e di installazione in scala adeguata;
- disegno planimetrico *as-built* atto ad identificare con chiarezza la disposizione dell'impianto, dei principali tracciati elettrici e delle principali apparecchiature;
- schema elettrico *as-built* dell'impianto con indicazione:
  - a) del numero delle stringhe e numero dei moduli per stringa;
  - b) di eventuali dispositivi di protezione lato corrente continua esterni all'inverter;
  - c) del numero di inverter e delle modalità di collegamento delle uscite degli inverter;
  - d) di eventuali dispositivi di protezione lato corrente alternata esterni all'inverter;
  - e) dei contatori dell'energia prodotta e/o prelevata/impressa dalla rete elettrica;
  - f) del punto di collegamento alla rete indicando in dettaglio gli organi di manovra e protezione presenti nonché gli eventuali punti di derivazione dei carichi, presenza di gruppi elettrogeni, gruppi di continuità (UPS) e di eventuali altre fonti di generazione.

### Comunicazione di avvenuta modifica (per impianti di potenza non superiore a 20 kW)

A valle della realizzazione dell'intervento di modifica della configurazione elettrica, il Soggetto Responsabile è tenuto a inviare al GSE la comunicazione di avvenuta modifica redatta secondo il modello di cui all'Allegato 4.

Alla comunicazione devono essere allegati i seguenti documenti:

- copia di un documento d'identità del Soggetto Responsabile in corso di validità;
- almeno cinque fotografie dell'impianto in seguito alle modifiche effettuate;
- un disegno planimetrico atto ad identificare con chiarezza la disposizione dell'impianto, dei principali tracciati elettrici e delle principali apparecchiature;
- il nuovo schema elettrico dell'impianto.

### Comunicazione di avvenuta modifica (per impianti di potenza superiore a 20 kW)

A valle della realizzazione dell'intervento di modifica della configurazione elettrica, il Soggetto Responsabile è tenuto a inviare al GSE la comunicazione di avvenuta modifica redatta secondo il modello di cui all'Allegato 4.

Alla comunicazione devono essere allegati i seguenti documenti:

- copia di un documento d'identità del Soggetto Responsabile in corso di validità;
- relazione *post operam* descrittiva delle modifiche apportate alla configurazione dell'impianto;
- almeno cinque fotografie dell'impianto in seguito alle modifiche effettuate;
- elaborati grafici quotati del progetto as-built che riportino, in pianta, prospetto e sezione, le caratteristiche tecniche e dimensionali dell'installazione con indicazione dei particolari costruttivi e di installazione in scala adeguata;
- un disegno planimetrico atto ad identificare con chiarezza la disposizione dell'impianto, dei principali tracciati elettrici e delle principali apparecchiature;
- il nuovo schema elettrico dell'impianto con indicazione:
  - a) del numero delle stringhe e numero dei moduli per stringa;
  - b) di eventuali dispositivi di protezione lato corrente continua esterni all'inverter;
  - c) del numero di inverter e delle modalità di collegamento delle uscite degli inverter;
  - d) di eventuali dispositivi di protezione lato corrente alternata esterni all'inverter;
  - e) dei contatori dell'energia prodotta e/o prelevata/immessa dalla rete elettrica;
  - f) del punto di collegamento alla rete indicando in dettaglio gli organi di manovra e protezione presenti nonché gli eventuali punti di derivazione dei carichi, presenza di gruppi elettrogeni, gruppi di continuità (UPS) e di eventuali altre fonti di generazione.

## **B.6 Riduzioni della potenza dell'impianto**

### Comunicazione inizio intervento/ comunicazione in corso d'opera

Il Soggetto Responsabile è tenuto ad inviare la comunicazione di inizio intervento redatta secondo il modello riportato all'Allegato 1 (comunicazione inizio intervento) / Allegato 2 (comunicazione in corso d'opera).

Alla comunicazione dovranno inoltre essere allegati i seguenti documenti:

- copia di un documento d'identità del Soggetto Responsabile in corso di validità;
- relazione *ante operam* descrittiva delle modifiche da apportare alla configurazione dell'impianto ed esplicativa delle motivazioni che rendono necessario l'intervento, a firma di un tecnico qualificato;
- documentazione comprovante la motivazione dell'intervento quale, in particolare:
  - o nel caso di furto, copia della denuncia di furto presentata alle autorità competenti;
  - o nel caso di avaria, qualora i componenti dismessi non vengano smaltiti ma siano destinati ad altri usi, documentazione attestante l'avaria e comprovante la presa in carico dei componenti da parte di un soggetto terzo (ad es.: fattura in caso di vendita) o il loro riutilizzo su un altro impianto non incentivato, o il ritiro da parte del produttore dei pannelli, in caso di difetti di fabbricazione riportante le matricole dei componenti dismessi;
  - o nel caso di guasto o di avaria irreparabile, documentazione attestante il guasto o l'avaria, nonché documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento ai sensi della normativa vigente<sup>11</sup>, riportante le matricole dei componenti dismessi.

<sup>11</sup> Si vedano al riguardo le Istruzioni Operative per lo smaltimento dei pannelli fotovoltaici incentivati in Conto Energia, pubblicate sul sito istituzionale del GSE.

- documentazione fotografica dei componenti dismessi e dei loro dati di targa (inverter, quadri, cabine, ...).

Nel caso di dismissione di moduli fotovoltaici, per ciascun lotto di moduli<sup>12</sup>:

- documentazione fotografica di almeno **N** etichette, recante i dati di targa, apposte sul retro dei moduli oggetto di dismissione;
- documentazione fotografica di almeno **N** etichette recanti i numeri di matricola dei moduli oggetto di dismissione apposte in modo inamovibile secondo la normativa CEI EN 50380;
- fotografie di dettaglio di almeno un modulo fotovoltaico dalle quali sia possibile verificare le caratteristiche costruttive (tipologia di cella, nr. di celle).

Il valore di N è determinato, a partire dalla numerosità del lotto di moduli oggetto di dismissione, secondo quanto indicato nella seguente tabella:

<b>Numerosità del lotto di moduli (<math>N_L</math>)</b>	<b>N</b>
<b><math>2 \leq N_L \leq 8</math></b>	<b>3</b>
<b><math>9 \leq N_L \leq 15</math></b>	<b>5</b>
<b><math>16 \leq N_L \leq 25</math></b>	<b>8</b>
<b><math>26 \leq N_L \leq 50</math></b>	<b>13</b>
<b><math>51 \leq N_L \leq 90</math></b>	<b>20</b>
<b><math>91 \leq N_L \leq 150</math></b>	<b>32</b>
<b><math>151 \leq N_L \leq 280</math></b>	<b>50</b>
<b><math>281 \leq N_L \leq 500</math></b>	<b>80</b>
<b><math>501 \leq N_L \leq 1.200</math></b>	<b>125</b>
<b><math>1.201 \leq N_L \leq 3.200</math></b>	<b>200</b>
<b><math>3.201 \leq N_L \leq 10.000</math></b>	<b>315</b>
<b><math>10.001 \leq N_L \leq 35.000</math></b>	<b>500</b>
<b><math>35.001 \leq N_L \leq 150.000</math></b>	<b>800</b>
<b><math>150.001 \leq N_L \leq 500.000</math></b>	<b>1.250</b>
<b><math>N_L \geq 500.001</math></b>	<b>2.000</b>

Comunicazione di avvenuta modifica (per impianti di potenza non superiore a 20 kW)

A valle della realizzazione dell'intervento, il Soggetto Responsabile deve inviare al GSE la comunicazione di avvenuta modifica dell'impianto, redatta secondo il modello di cui all'Allegato 4.

Alla comunicazione devono essere allegati i seguenti documenti:

- copia di un documento d'identità del Soggetto Responsabile in corso di validità;
- almeno cinque fotografie dell'impianto in seguito alle modifiche effettuate;
- un disegno planimetrico atto ad identificare con chiarezza la disposizione dell'impianto, dei principali tracciati elettrici e delle principali apparecchiature e della porzione di impianto dismessa;

<sup>12</sup> Si definisce "lotto di moduli" l'insieme di moduli raggruppabili, nell'ordine per: marca, modello e potenza unitaria

- documentazione fotografica dei componenti dismessi e dei loro dati di targa (inverter, quadri, cabine, ... );
- lo schema elettrico dell'impianto, ove modificato.

Comunicazione di avvenuta modifica (per impianti di potenza superiore a 20 kW)

A valle della realizzazione dell'intervento, il Soggetto Responsabile deve inviare al GSE la comunicazione di avvenuta modifica dell'impianto, redatta secondo il modello di cui all'Allegato 4.

Alla comunicazione devono essere allegati i seguenti documenti:

- copia di un documento d'identità del Soggetto Responsabile in corso di validità;
- relazione *post operam* descrittiva delle modifiche apportate alla configurazione dell'impianto;
- almeno cinque fotografie dell'impianto in seguito alle modifiche effettuate;
- elaborati grafici quotati del progetto as-built che riportino, in pianta, prospetto e sezione, le caratteristiche tecniche e dimensionali dell'installazione con indicazione dei particolari costruttivi e di installazione in scala adeguata e della porzione di impianto dismessa;
- un disegno planimetrico atto ad identificare con chiarezza la disposizione dell'impianto, dei principali tracciati elettrici e delle principali apparecchiature e della porzione di impianto dismessa;
- il nuovo schema elettrico dell'impianto con indicazione
  - delle modifiche effettuate;
  - del numero delle stringhe e numero dei moduli per stringa;
  - di eventuali dispositivi di protezione lato corrente continua esterni all'inverter;
  - del numero di inverter e modalità di collegamento delle uscite degli inverter;
  - di eventuali dispositivi di protezione lato corrente alternata esterni all'inverter;
  - dei contatori dell'energia prodotta e/o prelevata/impressa dalla rete elettrica di distribuzione;
  - del punto di collegamento alla rete indicando in dettaglio gli organi di manovra e protezione presenti nonché gli eventuali punti di derivazione dei carichi; la presenza di gruppo elettrogeni, gruppi di continuità (UPS), sistemi di accumulo e di eventuali altre fonti di generazione.
- elenco indicante marca, modello e numero di matricola dei componenti (moduli e/o inverter) dismessi;
- attestazione GAUDì aggiornata.

### **B.7 Potenziamanti non incentivati**

A valle dell'intervento, il Soggetto Responsabile deve inviare al GSE la comunicazione di avvenuta modifica dell'impianto, redatta secondo il modello di cui all'Allegato 4.

Alla comunicazione devono essere allegati i seguenti documenti:

- copia di un documento d'identità del Soggetto Responsabile in corso di validità;
- planimetria as-built dell'impianto con indicazione della porzione di impianto incentivata e della porzione di impianto non incentivata;
- schema elettrico unifilare as-built dettagliato dell'impianto, riportante:
  - l'indicazione della porzione di impianto incentivata e della porzione di impianto non incentivata, redatto ai sensi delle norme tecniche CEI 0-2, CEI 82-25 V2 e, a seconda dei casi, CEI 0-21 II edizione o CEI 0-16 III edizione;
  - l'esatta inserzione/posizione delle apparecchiature di misura dell'energia prodotta, in modo tale che venga univocamente determinata l'energia elettrica prodotta da ogni singola porzione di impianto incentivata in qualsiasi Conto Energia e non incentivata, prevedendo che le misure siano rilevate e trasmesse, da parte dei gestori di rete, senza la necessità di ulteriori elaborazioni;
- il numero, la potenza nominale, la marca e il modello dei moduli fotovoltaici e degli inverter utilizzati;
- attestazione GAUDì aggiornata riportante la nuova sezione di impianto relativa all'intervento di potenziamento realizzato.

### **B.8 Variazione della proprietà del sito di installazione degli impianti**

A valle della variazione della proprietà del sito di installazione dell'impianto, il Soggetto Responsabile è tenuto ad inviare la comunicazione di avvenuta modifica dell'impianto redatta secondo il modello di cui all'Allegato 4.

Alla comunicazione devono essere allegati i seguenti documenti:

- copia di un documento d'identità del Soggetto Responsabile in corso di validità;
- copia dell'atto di trasferimento dell'area ove è ubicato l'impianto da cui risulti la disponibilità/proprietà del Soggetto Responsabile;
- copia dello statuto del soggetto subentrante, nel caso di società.

### **B.9 Altre modifiche all'impianto**

Prima della realizzazione di un intervento non espressamente descritto nell'ambito del presente Documento, ovvero nel caso di interventi dovuti a sopravvenuti motivi di interesse pubblico, ad eventi dipendenti da cause di forza maggiore o, in generale, ad eventi eccezionali, il Soggetto Responsabile è tenuto a inviare al GSE una richiesta di valutazione preliminare redatta secondo il modello di cui all'Allegato 3.

## ALLEGATO 1

### **Comunicazione di inizio lavori di modifica dell'impianto fotovoltaico**

*Per le persone fisiche:*

Il/la sottoscritto/a nato/a a , il , residente a , in via , nel Comune di , codice fiscale , partita IVA **[solo nel caso di ditte individuali]**, in qualità di Soggetto Responsabile dell'impianto

*Per le persone giuridiche/soggetti pubblici/condomini di unità abitative e/o di edifici:*

Il/la sottoscritto/a nato/a a , il , in qualità di legale rappresentante del/della con sede in , nel Comune di , codice fiscale , Partita IVA , Soggetto Responsabile dell'impianto

*Per i Soggetti Esteri:*

Il/la sottoscritto/a nato/a a , il , in qualità di legale rappresentante del/della , con sede in , codice fiscale , Partita IVA , Soggetto Responsabile dell'impianto

### DICHIARA

**ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni ivi previste in caso di dichiarazioni false o mendaci o di invio di dati o documenti non veritieri,**

- di aver preso integrale visione delle "Regole per il mantenimento degli incentivi in conto energia" e di accettare le condizioni ivi indicate;
- di aver già conseguito, alla data odierna, tutti i titoli autorizzativi/abilitativi necessari e che i titoli sono tuttora validi ed efficaci;
- di voler realizzare il seguente intervento di modifica dell'impianto identificato dal numero FTV\_\_\_\_\_:
  - es: spostamento impianto nel medesimo sito d'installazione / modifica del punto di connessione / modifica della tipologia installativa / modifica della configurazione elettrica / riduzione di potenza dell'impianto / realizzazione di potenziamento non incentivato / variazione della proprietà del sito di installazione dell'impianto;
- che l'intervento sarà realizzato nel periodo che va dal .../.../..... al .../.../..... ;
- che l'impianto sta producendo, ovvero che l'impianto è completamente fermo e non sta producendo dal .../.../....., ovvero che una porzione dell'impianto non sta producendo dal.../.../..... e che la potenza residua in esercizio è pari a .... kW su un totale di .... kW incentivati;

- che alla data di interruzione della produzione i contatori segnavano le seguenti letture (indicare le letture di ciascun contatore di produzione e del contatore di scambio, rilevate alla data di interruzione della produzione);
- di allegare alla presente comunicazione, la documentazione di seguito elencata, assumendo la responsabilità di quanto ivi contenuto e indicato:
  - *allegati previsti per la comunicazione di inizio intervento, specifici per ciascuna tipologia di intervento, indicati nell'Appendice B del documento "Criteri per il mantenimento degli incentivi in conto energia"*
- che l'indirizzo del Soggetto Responsabile al quale il GSE deve inviare le comunicazioni è:  
....., PEC .....
- di essere a conoscenza che i dati trasmessi saranno trattati dal GSE ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e successive modifiche e integrazioni.

Data .../.../.....          Firma del Soggetto Responsabile o del Rappresentante Legale.....

## ALLEGATO 2

### **Comunicazione di modifica in corso d'opera dell'impianto fotovoltaico**

*Per le persone fisiche:*

Il/la sottoscritto/a nato/a a , il , residente a , in via , nel Comune di , codice fiscale , partita IVA **[solo nel caso di ditte individuali]**, in qualità di Soggetto Responsabile dell'impianto

*Per le persone giuridiche/soggetti pubblici/condomini di unità abitative e/o di edifici:*

Il/la sottoscritto/a nato/a a , il , in qualità di legale rappresentante del/della con sede in , nel Comune di , codice fiscale , Partita IVA , Soggetto Responsabile dell'impianto

*Per i Soggetti Esteri:*

Il/la sottoscritto/a nato/a a , il , in qualità di legale rappresentante del/della , con sede in , codice fiscale , Partita IVA , Soggetto Responsabile dell'impianto

#### DICHIARA

**ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni ivi previste in caso di dichiarazioni false o mendaci o di invio di dati o documenti non veritieri,**

- di aver preso integrale visione delle "Regole per il mantenimento degli incentivi in conto energia" e di accettare le condizioni ivi indicate;
- di aver già conseguito, alla data odierna, tutti i titoli autorizzativi/abilitativi necessari e che i titoli sono tuttora validi ed efficaci;
- che per l'impianto identificato dal numero FTV\_\_\_\_\_ è in corso di realizzazione il seguente intervento di modifica:
  - es: spostamento impianto nel medesimo sito d'installazione / modifica del punto di connessione / modifica della tipologia installativa / modifica della configurazione elettrica / riduzione di potenza dell'impianto / realizzazione di potenziamento non incentivato / variazione della proprietà del sito di installazione dell'impianto;
- che l'intervento è iniziato il .../.../..... e terminerà il .../.../..... ;
- che l'impianto sta producendo, ovvero che l'impianto è completamente fermo e non sta producendo dal .../.../....., ovvero che una porzione dell'impianto non sta producendo dal.../.../..... e che la potenza residua in esercizio è pari a .... kW su un totale di .... kW incentivati;
- che alla data di interruzione della produzione i contatori segnavano le seguenti letture (indicare le letture di ciascun contatore di produzione e del contatore di scambio, rilevate alla data di interruzione della produzione);

- di allegare alla presente comunicazione, i documenti previsti per la comunicazione di modifica in corso d'opera dell'impianto fotovoltaico, specifici per la tipologia di intervento, indicati nell'Appendice B del documento "Criteri per il mantenimento degli incentivi in Conto Energia";

che l'indirizzo del Soggetto Responsabile al quale il GSE deve inviare le comunicazioni è:  
....., PEC .....

- di allegare alla presente comunicazione i documenti previsti per la comunicazione di modifica in corso d'opera dell'impianto fotovoltaico, specifici per la tipologia di intervento, indicati nell'Appendice B del documento "Criteri per il mantenimento degli incentivi in Conto Energia";
- di essere a conoscenza che i dati trasmessi saranno trattati dal GSE ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e successive modifiche e integrazioni.

Data .../.../..... Firma del Soggetto Responsabile o del Rappresentante Legale.....

### ALLEGATO 3

## **Richiesta di valutazione preliminare di modifica dell'impianto fotovoltaico**

*Per le persone fisiche:*

Il/la sottoscritto/a nato/a a , il , residente a , in via , nel Comune di , codice fiscale , partita IVA **[solo nel caso di ditte individuali]**, in qualità di Soggetto Responsabile dell'impianto

*Per le persone giuridiche/soggetti pubblici/condomini di unità abitative e/o di edifici:*

Il/la sottoscritto/a nato/a a , il , in qualità di legale rappresentante del/della con sede in , nel Comune di , codice fiscale , Partita IVA , Soggetto Responsabile dell'impianto

*Per i Soggetti Esteri:*

Il/la sottoscritto/a nato/a a , il , in qualità di legale rappresentante del/della , con sede in , codice fiscale , Partita IVA , Soggetto Responsabile dell'impianto

### DICHIARA

**ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni ivi previste in caso di dichiarazioni false o mendaci o di invio di dati o documenti non veritieri,**

- di aver preso integrale visione delle "Regole per il mantenimento degli incentivi in conto energia" e di accettare le condizioni ivi indicate;
- di aver già conseguito, alla data odierna, tutti i titoli autorizzativi/abilitativi necessari e che i titoli sono tuttora validi ed efficaci;
- di voler realizzare un intervento di modifica dell'impianto identificato dal numero FTV\_\_\_\_\_:
- di allegare alla presente comunicazione la documentazione di seguito elencata, assumendo la responsabilità di quanto ivi contenuto e indicato:
  - copia di un proprio documento d'identità in corso di validità;
  - relazione tecnica, descrittiva dell'intervento che si intende realizzare e delle motivazioni dello stesso;
- di impegnarsi a versare il contributo per le spese di istruttoria nella misura prevista dalle "Regole per il mantenimento degli incentivi in conto energia";
- di volere richiedere una valutazione preventiva al GSE circa i possibili effetti di tale intervento sul mantenimento degli incentivi attualmente riconosciuti all'impianto;

- che l'indirizzo del Soggetto Responsabile al quale il GSE deve inviare le comunicazioni è:  
....., PEC .....
- di essere a conoscenza che i dati trasmessi saranno trattati dal GSE ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e successive modifiche e integrazioni.

Data .../.../..... Firma del Soggetto Responsabile o del Rappresentante Legale.....

## ALLEGATO 4

### **Comunicazione di avvenuta modifica dell'impianto fotovoltaico**

*Per le persone fisiche:*

Il/la sottoscritto/a nato/a a , il , residente a , in via , nel Comune di , codice fiscale , partita IVA **[solo nel caso di ditte individuali]**, in qualità di Soggetto Responsabile dell'impianto

*Per le persone giuridiche/soggetti pubblici/condomini di unità abitative e/o di edifici:*

Il/la sottoscritto/a nato/a a , il , in qualità di legale rappresentante del/della con sede in , nel Comune di , codice fiscale , Partita IVA , Soggetto Responsabile dell'impianto

*Per i Soggetti Esteri:*

Il/la sottoscritto/a nato/a a , il , in qualità di legale rappresentante del/della , con sede in , codice fiscale , Partita IVA , Soggetto Responsabile dell'impianto

#### DICHIARA

**ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni ivi previste in caso di dichiarazioni false o mendaci o di invio di dati o documenti non veritieri,**

- di aver preso integrale visione delle "Regole per il mantenimento degli incentivi in conto energia" e di accettare le condizioni ivi indicate;
- di aver già conseguito, alla data odierna, tutti i titoli autorizzativi/abilitativi necessari e che i titoli sono tuttora validi ed efficaci;
- di aver realizzato il seguente intervento di modifica dell'impianto identificato dal numero FTV\_\_\_\_\_:
  - es: spostamento impianto nel medesimo sito d'installazione / modifica del punto di connessione / modifica della tipologia installativa / modifica della configurazione elettrica / riduzione di potenza dell'impianto / realizzazione di potenziamento non incentivato / variazione della proprietà del sito di installazione dell'impianto;
- di aver conseguito tutti i titoli autorizzativi/abilitativi necessari e che i titoli sono tuttora validi ed efficaci;
- che l'intervento è stato realizzato nel periodo che va dal .../.../..... al .../.../..... ;
- (qualora per la realizzazione dell'intervento sia stato necessario interrompere la produzione per un periodo superiore a 15 giorni e sia stata, pertanto, inviata al GSE l'informazione di fermo impianto) che per la realizzazione dell'intervento:

- a far data dal <DATA INIZIO FERMO>, l'impianto è stato completamente fermo e non ha prodotto / una parte dell'impianto non ha prodotto. La potenza residua in esercizio è stata pari a .... kW su un totale di ... kW incentivati;
  - che l'impianto/parte dell'impianto è stato completamente/parzialmente riattivato per una potenza pari a <POTENZA NOMINALE PORZIONE RIATTIVATA> kW in data <DATA RIATTIVAZIONE IMPIANTO>;
- di allegare alla presente comunicazione, la documentazione di seguito elencata, assumendo la responsabilità di quanto ivi contenuto e indicato:

*allegati previsti per la comunicazione di avvenuta modifica, specifici per ciascuna tipologia di intervento, indicati nell'Appendice B del Documento "Criteri per il mantenimento degli incentivi in conto energia";*

- di impegnarsi a versare il contributo per le spese di istruttoria nella misura prevista dalle "Regole per il mantenimento degli incentivi in conto energia"; oppure, *nel caso la modifica sia stata oggetto di "richiesta di valutazione preliminare"* che la modifica è stata effettuata conformemente a quanto prescritto dal GSE nell'ambito del procedimento di valutazione preliminare e di avere pertanto già versato il contributo per le spese di istruttoria nella misura prevista dalle "Regole per il mantenimento degli incentivi in conto energia";
- che l'indirizzo del Soggetto Responsabile al quale il GSE deve inviare le comunicazioni è: .....; PEC .....
- di essere a conoscenza che i dati trasmessi saranno trattati dal GSE ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e successive modifiche e integrazioni.

Data .../.../..... Firma del Soggetto Responsabile o del Rappresentante Legale.....